

## Ricareare per riabilitare

Communitas ha presentato il suo primo progetto di solidarietà per la realizzazione di laboratori manuali a favore di ragazzi aquilani colpiti da disabilità lieve

Tiziana Mastrogiacomo, Cndcec

“Ricareare per riabilitare” è il nome del primo progetto che “Communitas”, l’associazione onlus dei **commercialisti**, in collaborazione con la Croce rossa italiana, metterà in campo per L’Aquila, a favore dei ragazzi colpiti da disabilità lieve che prima del terremoto erano ospiti di una casa famiglia all’interno dell’ex ospedale psichiatrico di Collemaggio.

Il fine dell’iniziativa, che è stata presentata durante l’Assemblea annuale e verrà realizzata con le risorse raccolte attraverso il cinque per mille a favore della onlus (codice fiscale 97636370583), è ridare ai ragazzi disabili quei laboratori di pittura e falegnameria - a Collemaggio o altrove - a cui partecipavano prima del sisma. In sala, durante l’Assemblea, è stato proiettato un video nel quale alcuni operatori della Asl Abruzzo hanno manifestato l’impossibilità di mantenere in vita quelle attività poiché la struttura che le ospitava è ormai inagibile.

Dopo il terremoto, la sede della casa famiglia è stata trasferita in un appartamento dove, però, fare attività di laboratorio è impossibile per la mancanza di spazi adeguati.

“Nei locali all’interno dell’ex ospedale psichiatrico - ha affermato Ugo Tobia, responsabile casa famiglia della Asl Abruzzo - eravamo in grado di fornire assistenza, riabilitazione e attività ai ragazzi che trascorrevano la giornata acquisendo abilità e capacità manuali che magari avevano perduto”.

“Sono soprattutto le persone che avevano ferite più antiche - ha detto Maddalena Dufrusine, psicologa della Asl Abruzzo - quelle che hanno subito danni maggiori. Prima che tutta la nostra vita andasse in frantumi, avevamo cercato di dare a questi ragazzi delle certezze ormai perse, ma che dobbiamo ritrovare”.

L’idea di creare Communitas è nata in seguito alla sottoscrizione, lanciata dal Cndcec, per aiutare i **commercialisti** aquilani che avevano perso lo studio in seguito al sisma e grazie alla quale furono raccolti 431 mila euro.

“L’essere comunità - ha affermato il presidente **Claudio Siciliotti** durante l’Assemblea annuale - significa pensare a 360 gradi. E questo è un progetto concreto fatto con la Croce rossa italiana con il quale vogliamo incanalare i contributi del cinque per mille dei **commercialisti** e dei loro clienti a favore di iniziative di solidarietà sociale e per il bene del nostro Paese”.

E visto che il fine dell’associazione è la raccolta di fondi per migliorare la qualità della vita di persone che vertono in stato di disagio fisico, psichico, economico, sociale o familiare, Communitas con il suo primo progetto ha davvero centrato l’obiettivo.